



www.faronotizie.it

Settimanale online di informazione

## Stilata medievale - Rievocazione storica della Donazione del 1101

Sabato 28 e Domenica 29 ottobre

di Nino La Terza

Dalla pubblicazione del *prof. Domenico Crea*, riporto dalla premessa:

Il corteo storico in costume intende rievocare l'avvenimento della Donazione del castrum di Mormanno, da parte del Principe Ugo di Chiaromonte al vescovo di Cassano...

"in nome della Santa ed indivisibile Trinità, io **Ugo di Chiaromonte** offro e concedo all'Episcopato di S.M.di Cassano e al **Vescovo Sasso di Cassano** della mia terra di Laino, la terra di **Miromano** con tutte le sue pertinenze, dal guado che si trova fra **Laino e Miromano** e si alza fino al passo dove scorre un torrente...

La **stilata medievale**, cioè il corteo storico, è composto dall'**Alfiere del Principe**, dal **notaio regio**, dal **capitano**, dal **governatore**, dal **capo corporazioni** con la **dama**, dal **suonatore di corno**, dai **soldati**, dalle **damigelle**, oltre che naturalmente dal **Principe** con la moglie **Gumarca** e il **Vescovo Sasso di Cassano Ionio**. Partecipano le **pulzelle** del borgo antico, i **tamburi** di murumannu, le **popolane** di li vicinanzi, gli **arcieri** di montecerviero.

Con l'atto di donazione l'allora **Vescovo di Cassano** divenne barone di **Mormanno**, atto che venne firmato a Mormanno nel **1.101**. Furono i Normanni a ristrutturare l'antica torre di avvistamento e a difesa, costruita dai longobardi, così che la sommità della 'costa'



divenne un vero e proprio **castrum**. Alcuni studiosi sostengono che l'atto sia stato firmato a Chiaromonte, in provincia di Potenza o nelle Puglie, alla corte del sovrano Ruggero Borsa. Ritenendo più verosimile che sia avvenuto a Chiaromonte, e poiché è da lì che partì il corteo a cavallo per poi giungere a Mormanno, quest'anno la manifestazione si è svolta anche in a Chiaromonte, **dom. 28 ottobre**, mentre la 'cerimonia' ovvero **l'atto di donazione** è stato presentato **sab. 27** alle ore 19 sul sagrato della cattedrale del pio borgo, con una scenografia medievaleggiante priva dei segni della civiltà odierna, oltre ai figuranti locali in costume anche attori professionisti.





Un secondo corteo, nelle future edizioni, dovrebbe giungere da Cassano, capitanato dal Vescovo Sasso per incontrare Ugo di Chiaromonte a Mormanno, così come espresso a Chiaromonte con un messaggio dall'ideatore della manifestazione nonché autore del testo "Mormanno, guida storica alla Rievocazione della Donazione del 1101, ai Giochi, al Torneo Medioevale ed alle Manifestazioni più antiche", prof. Domenico Crea, edizioni "il coscile 2002".

Chiaromonte fa parte del Parco Nazionale del Pollino, si trova a 794 m. di altitudine, sorge sulla dorsale fra i fiumi Sinni e Serrapotomo su un'altura chiamata Catarozzolo; secondo gli studiosi il nome deriva da 'mons clarus' che significa 'monte luminoso' secondo altri il nome deriva dalla signoria normanna dei Clermont che la ressero come feudo dopo il sec. XI. Cittadina fortificata fu conquistata dai longobardi e poi dai bizantini; l'impianto del centro urbano è di epoca medievale e nel XII secolo divenne feudo di Roberto il Guiscardo.

Il primo conte di Chiaromonte fu Ugo detto 'monocolo', proveniente da Clermont in Val d'Orse in Francia, piazza Garibaldi è il punto di ritrovo, nel cuore del borgo, con la chiesa madre dedicata a S. Giovanni Battista.



Una manifestazione che si rispetti non può prescindere dal curare l'arredo urbano dei borghi e tanto altro, perché anche questi eventi contribuiscono allo sviluppo del territorio.

Il corso del pio borgo e quello di Chiaromonte, con gli edifici a ds e sn, si prestano come scenografia, ma tutti i segni della modernità andranno coperti nella prospettiva della sfilata medievale nei prossimi anni: segnali stradali, insegne in plexiglass rigorosamente spente, no alla presenza di automobili in sosta, solo cavalli e fiacole ad illuminare il percorso.

Dalle documentazioni di foto e video si potranno raccogliere elementi per dire che forse Mormanno è più bella di come si presenta gli altri giorni, ma anche Chiaromonte,

perché, allora, non lasciare definitivi alcuni elementi creati per le manifestazioni !?



www.faronotizie.it

Nonostante l'improbabile paragone, ricordo che la torre Eiffel a Parigi fu considerata una installazione provvisoria da smantellare dopo qualche tempo, ora è il simbolo di Parigi .

Nel pio borgo si potrebbero evidenziare i 4 quartieri: **Torretta, Costa, Capo lo Serro, Casalichio** (Crea li chiama le 4 isole medievali) con installazioni permanenti da riprendere per esempio nella rotatoria della **Al. della Catena** in quella di **campotenese**, al **lago** e al **Faro** .

Quando, anche in estate, nel pio borgo c'era sempre il traffico nei due sensi di marcia, comprese le autolinee, nessuna limitazione sembrava auspicabile e possibile, poi la chiusura domenicale in agosto, il senso unico e la deviazione delle autolinee sulla 'variante' sono diventate realtà acquisite; ora che per una settimana i bus sono passati dal corso, a causa di lavori sulla 'variante', eravamo tutti infastiditi. Il servizio navetta sembrava all'inizio destinato a morire presto, le poche bici vezzo di esibizionisti sono aumentate, i tavolini nelle piazze un'abitudine, i pantaloni corti per gli adulti una normalità. Tutto ciò a dimostrazione che i cambiamenti migliorano la qualità della vita, se mantenuti e perfezionati via via .



Appuntamento all'anno prossimo .

Al suono del corno partenza del corteo a cavallo da Chiaromonte per Mormanno, contemporaneamente il corteo del Vescovo a cavallo da Cassano a Mormanno; a Castrobillari e a Morano cerimonie con riferimenti storici.

Magari chiederemo all'attuale vescovo Savino di partecipare nei panni del vescovo Sasso e al sindaco di Chiaromonte, Valentina Viola, di rappresentare Gumarca, la moglie di Ugo di Chiaromonte .

